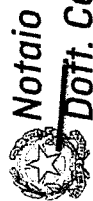




Dott. CARLO SCOLA
NOTAIO
Via Lamarmora n.11 - 13900 Biella (BI)
Tel. 015.8407319 - Fax 015.849747
E-mail: cscola@notariato.it

Via Lamarmora, 11 - 13900 Biella
Tel. 015.8407319
E-mail: cscola@notariato.it



N. 101.333 di Repertorio

N.17.153 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di luglio.
08-07-2019

Alle ore 16,00 (sedici)

In Biella, alla via Delleani n. 33/D.

Davanti a me, SCOLA CARLO, Notaio in Biella, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti notarili riuniti di Biella ed Ivrea,

e' presente il signor:

LAVA Fabrizio, nato a Biella il 21 gennaio 1959 e residente in Valdengo (BI) in via Libertà n. 47/A, C.F. LVA FRZ 59A21 A859E. Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

dichiara di intervenire al presente atto nella sua veste di Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione della Associazione Riconosciuta:

"Università Popolare Biellese per l'educazione continua - UP-Beduca", costituita in Italia, con sede in Biella, via Delleani n.33 /D, codice fiscale 90050040022, con durata indeterminata, già iscritta all'albo provinciale delle persone giuridiche di Biella "Associazione Promozione Sociale" con atto n. 944 del 1.4.2009 n. iscr. 004/BI ed ora iscritta al Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte a seguito di determina della Regione Piemonte direzione patrimonio tecnico n. 534 del 9 giugno 2006 in pari data al n. 703;

e quindi mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'assemblea della predetta società.

Al che aderendo io notaio, do' atto di quanto segue.

Assume la presidenza della presente assemblea, per norma statutaria, il signor LAVA Fabrizio.

Il presidente, constatato e fatto constatare dall' Ufficio elettorale nella persona del signor DE LUCA Filippo ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale:

- che sono presenti in proprio ed in base a valide deleghe, che vengono acquisite agli atti della associazione previo controllo della loro regolarità, gli associati come indicati nel foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", tutte le deleghe rimarranno depositate unitamente agli atti della associazione;

- che nessuno dei Revisori dei Conti è presente ;

- che la presente assemblea e' stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art 12 del vigente statuto, con avviso scritto in data 10 maggio 2019 nelle bacheche della sede e pubblicizzato anche nell'Home page sul sito web dell'associazione, in data 20 maggio 2019, in questo giorno, ora e luogo in unica convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Illustrazione delle modifiche statutarie proposte per l'a-

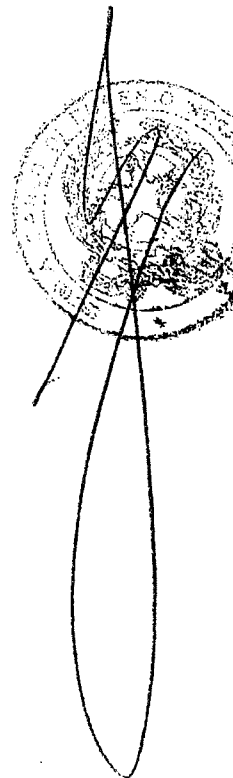
REGISTRATO

a BIELLA

il 23/07/2019

al n. 4044

Serie 1T



deguamento al codice del terzo settore;

2. Lettura e approvazione delle modifiche statutarie;

- che sono presenti del consiglio di amministrazione, il Presidente LAVA Fabrizio, ed i signori come evidenziato nell'allegato sub. "A";

dichiara l'assemblea validamente costituita con le maggioranze semplificate previste dalla legge per l'adeguamento statutario alle norme inderogabili del Codice del terzo settore ovvero di clausole che escludano l'applicazione di nuove disposizioni, qualora queste ultime risultino derogabili, in merito l'ufficio elettorale ed il Presidente ritengono applicabili alla presente fattispecie le maggioranze costitutive e deliberative dell'assemblea ordinaria in seconda convocazione cioè , la presenza di qualunque numero degli associati intervenuti ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto Sociale, dichiarano inoltre di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto apre la discussione.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente il quale:

illustra dettagliatamente le modifiche incidenti sul vigente statuto sociale ai fini dell'adeguamento richiesto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e relative disposizioni e circolari attuative al Codice degli Enti del Terzo Settore, usufruendo di un video proiettore dal quale viene proiettata su uno schermo posto di fronte all'assemblea il testo vigente e quello modificato, a fronte di quest'ultimo, con le modifiche evidenziate in colore rosso. Invita quindi gli intervenuti a prendere la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, il Presidente mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione e l'assemblea, dopo breve discussione, nessuno avendo chiesto la parola, delibera con voto palese ed all'unanimità quanto segue:

di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

di conferire al Presidente ogni più ampia facoltà in ordine ai fini dell'approvazione presso la competente autorità di vigilanza della deliberata modifica .

PRECISAZIONI FINALI

Si precisa che il presidente ha constatato, a norma di legge e di statuto, la regolare costituzione dell'assemblea, ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, ha diretto e regolato lo svolgimento dell'assemblea, ed accertato i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara approvate le superiori deliberazioni, e chiusa l'assemblea, essendo le ore 18,00 (diciotto).

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della associazione.

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Il com
sapevol
chiara
D.Lgs.

- che
sono es
- che
dell'op
LAVA Fa
- di no
- di sv
imprend

Ai sens
Preside
dell'as
in banc
per fin
fetti f.
Il comp
espresso

Ai sens.
avendo
Enti de
da impos
Richiest
persona
presenza
lo appro
18,00 (c
Esso cor
e fin qu
In origi
LAVA Fab
Carlo Sc

il Pre-
nell'al-

gioranze
atutario
vvero di
sizioni,
'ufficio
presente
dell'as-
presenza
ai sensi
oltre di
resenti;

vigente
D. Lgs.
i attua-
do di un
ermo po-
modifica-
ziate in
e la pa-

r alzata
ea, dopo
delibera

si allega

ordine ai
di vigi-

legge e
ia accer-
liretto e
risulta-

liara ap-
lea, es-

co della

Il comparente sotto la propria esclusiva responsabilità, consapevole della rilevanza penale delle sue dichiarazioni, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 55 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231:

- che lo scopo e la natura dell'operazione qui perfezionata sono esattamente quelli risultanti dal presente atto;
- che titolare effettivo dei rapporti giuridici in oggetto e dell'operazione perfezionata con il presente atto è:

LAVA Fabrizio;

- di non essere persona politicamente esposta;
- di svolgere le seguenti professioni e attività lavorative: imprenditore.

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del decreto legislativo 18 maggio 2018 numero 51, il Presidente consente il trattamento dei propri dati personali e dell'associazione che rappresenta, che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali

Il comparente dichiara di ben conoscere l'allegato "A" ed espressamente dispensa me notaio dal darne lettura.

DICHIARAZIONI FISCALI

Ai sensi dell'art. 82 comma 3 D.Lgs 117/2017 il presente atto, avendo ad oggetto adeguamenti statutari alla normativa sugli Enti del Terzo Settore è esente da imposta di registro nonché da imposta di bollo ai sensi del comma 5 dello stesso articolo. Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato Atto da me letto, in presenza dell'assemblea, al comparente, che da me interpellato lo approva e lo sottoscrive, unitamente a me notaio, alle ore 18,00 (diciotto).

Esso consta di due fogli di cui occupa cinque facciate intere e fin qui della sesta.

In originale firmato:

LAVA Fabrizio

Carlo Scola Notaio



STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
UPBeduca-Università Popolare Biellese

Costituzione, denominazione e finalità

Articolo 1. Denominazione e sede

La seduta di fondazione dell'Università Popolare Biellese (UPB) è del 20 ottobre 1902 con l'approvazione dello Statuto e l'incarico di presidente a Corradino Sella, figlio di Quintino. Dopo le traversie degli anni tra il 1915 e il secondo dopoguerra, UPB viene ricostituita nel 1976 e nel 1992, in occasione del 90° di fondazione, viene insignita di "Diploma di Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte" con D.P.R. 2 giugno 1992. Da UPB, nel 1997 nasce l'Università Popolare Subalpina per l'educazione continua (UPS).

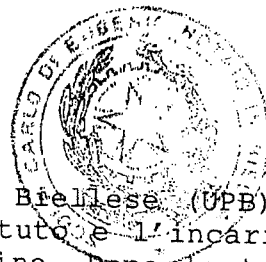
UPB e UPS, si fondono nel 2004 e danno vita in Biella all'Associazione denominata "Università Popolare Biellese per l'educazione continua", continuazione ideale e materiale di entrambe, di seguito indicata con l'acronimo UPBeduca. Fin dalla costituzione l'UPBeduca acquisisce pertanto lo status di Istituto di Cultura Generale riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali della Repubblica Italiana con nota ministeriale n. 13920 del 19 ottobre 1984 e di Istituto di Formazione Professionale accreditato in data 28 novembre 2003 dalla Regione Piemonte (atto Dr. Raffaello Lavioso, numero di repertorio 62015, fascicolo numero 8596 - registrato a Biella il 27/09/2004, serie I).

Viene iscritta nel Registro Regionale centralizzato delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001, con determinazione della Regione Piemonte n. 534 del 3.6.2006 e, quale Associazione di Promozione Sociale, all'albo provinciale di Biella (atto n. 944 del 1.4.2009 n. iscr. 004/BI).

Può aderire ad Associazioni di carattere nazionale ed internazionale che raggruppino e rappresentino le Associazioni aventi analoghe finalità che operano per l'educazione permanente e la diffusione della cultura ed ispirano la propria attività ai programmi socio-culturali del Consiglio d'Europa di Strasburgo di cui le Organizzazioni nazionali fanno parte.

L'Associazione è in essere ai sensi degli art. 76 e 87 della Costituzione e del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice). Ai sensi di tale legge l'associazione assume la denominazione di "Università Popolare Biellese per l'educazione continua APS ETS", ovvero "UPBeduca APS. UPBeduca non ha fini di lucro, politici o confessionali, ed è un'Associazione, a carattere volontario, aperta pertanto al contributo del volontariato.

UPBeduca ha sede in Biella, via L. Delleani 33/d. Privilegia per la realizzazione delle sue attività il territorio biellese e favorisce l'istituzione di sedi staccate in località diverse dalla sede sociale con delibera del Consiglio Direttivo. Ogni sede staccata può essere dotata di autonomia organizzativa e didattica purché que-



none

st'ultima non vada a modificare le generali regole didattiche e amministrative stabilite dal CD.

Articolo 2. Scopi dell'Associazione

UPBeduca è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica, senza scopo di lucro e ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, opera anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali.

Si ispira al più completo pluralismo ed alla massima tolleranza, quale centro di educazione continua e permanente dei giovani, degli adulti e degli anziani ponendo al centro delle proprie attività lo studio, la ricerca, il dibattito, la formazione, l'aggiornamento culturale, le iniziative editoriali. Garantisce il rispetto dei principi di trasparenza e di democraticità e, più in generale, della Costituzione e delle Leggi della Repubblica Italiana. Può aderire ad Enti ed Associazioni aventi finalità analoghe alle proprie nonché partecipare ad iniziative aventi scopi sociali, culturali od umanitari.

Operando in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati, ha come oggetto, ai sensi dell'art. 5 del Codice, lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale seguendo l'attribuzione delle lettere indicate dal codice:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d del CTS);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f del CTS);
- formazione universitaria e post-universitaria (lettera g del CTS);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h del CTS);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i del CTS);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k del CTS);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l del CTS);
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (lettera m del CTS);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n del CTS);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera

Articolo
Legale R
caso di a

- del CTS);
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lettera t del CTS);
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u del CTS);
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v del CTS);
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w del CTS);
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z del CTS).
- Per la realizzazione delle finalità di cui sopra, l'APS propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice, di svolgere in via esclusiva, principale e in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale.
- A titolo esemplificativo e non tassativo, l'UPBeduca svolge quindi le seguenti attività, conformemente al citato art. 5 del Codice:
- a) organizza, promuove e gestisce corsi di cultura generale, di attività motoria, di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, aggiornamento culturale e didattico, perfezionamento e specializzazione;
 - b) organizza seminari, conferenze, dibattiti, convegni, corsi monografici, anche a richiesta ed in collaborazione con altre Associazioni culturali, Enti pubblici e privati;
 - c) favorisce l'orientamento scolastico e professionale, nonché le attività di informazione, ricerca e sperimentazione;
 - d) promuove pubblicazioni, studi e scritti su tematiche varie;
 - e) organizza manifestazioni artistiche e culturali;
 - f) istituisce borse di studio e premi;
 - g) facilita lo scambio di comunicazioni e di esperienze di vita fra gli associati; intensifica i rapporti culturali con Enti ed Associazioni che perseguano i medesimi fini seguendo in particolare modo le direttive e le attività delle Associazioni Nazionali alle quali è affiliata;
 - h) si impegna a svolgere ogni altra diversa attività ritenuta utile al perseguimento degli scopi statutari.
- È fatto divieto all'UPBeduca di perseguire direttamente o indirettamente interessi economici non finalizzati alla realizzazione degli scopi istituzionali, interessi politici, sindacali o di categoria, di prestare ai propri associati servizi non compresi tra gli scopi statutari.

Articolo 3. Rappresentanza legale

Legale Rappresentante dell'UPBeduca è il Presidente pro tempore. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la rappresentanza le-

gale e la firma sociale spettano a chi lo sostituisce ai sensi del 6° comma art. 16.

Articolo 4. Emblema dell'Associazione

L'emblema dell'Associazione, che deve essere fedelmente riportato sui documenti ufficiali, è l'acronimo UPBeduca in campo tondo con la data 2004 e tra parentesi (1902-1976-1997) attorniato da dodici stelle rappresentanti il numero delle Nazioni fondatrici della nuova Unione Europea. È altresì ufficiale il simbolo che, fatti salvi l'acronimo e le stelle, riporti la sola data del 1902 o, per utilizzo interno, il solo acronimo UPBeduca; è facoltativa la presenza degli acronimi ETS e APS.

Patrimonio, entrate, durata dell'esercizio sociale

Articolo 5. Entrate e patrimonio dell'Associazione

Le entrate dell'UPBeduca, che vanno a costituire un fondo comune, sono composte da:

- a) le quote associative annuali e le eventuali quote di entrata;
- b) i contributi volontari degli associati;
- c) i contributi finanziari da chiunque erogati purché richiesti dall'Associazione e comunque accettati dalla stessa su delibera del CD;
- d) eventuali quote straordinarie richieste agli associati, che debbono essere deliberate dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative od evenienze che richiedano disponibilità eccedenti quelle del rendiconto economico/finanziario preventivo ordinario;
- e) le quote (i contributi) di frequenza ai corsi promossi dall'UPBeduca;
- f) i contributi derivanti da attività di prestazione di servizi ad associati o a terzi;
- g) i beni mobili ed immobili acquisiti dall'UPBeduca;
- h) le sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati purché accettati con delibera dal CD;
- i) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di ben o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- j) le entrate derivanti da cessioni di immobilizzazioni;
- k) gli avanzi di gestione.

Gli associati, durante la vita di UPBeduca, non possono, neppure in caso di recesso o di esclusione, chiedere la divisione del fondo comune, del capitale o delle eventuali riserve, né la restituzione delle quote associative o dei contributi versati, né ricevere in distribuzione utili od avanzi di gestione in qualsiasi forma od in modo indiretto.

Gli importi versati a titolo di quota o di contributo associativo sono intrasmissibili sia per atto tra vivi che per causa di morte e non possono essere rivalutati.

Articolo 6. Quote associative annuali

Gli associati sono tenuti al versamento di quote associative annua-

li n
Teso
stab
dina
di n
deli
even
cont
re a
utile
quote
nari
Statu
verrà
potrà
anno
tualn
sione

Artico

L'ese
ogni
dal t
predi
prend
ti e
conto
mine
all'A:
Event
dispo
favore
social
l'anno
iscriz
o che
mento
so.

Artico

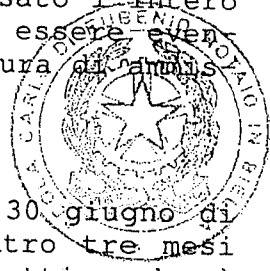
È fatt
avanzi
vita d
ne o l
L'even
vestit
ste.

Gli a:

Artico:

Posson
di cit

si del li nella misura stabilita dal CD. Dette quote saranno richieste dal Tesoriere all'inizio dell'anno sociale. Lo stesso CD potrà altresì stabilire una quota d'entrata una tantum per i nuovi associati ordinari determinandone la misura. Potranno essere richiesti in caso di necessità versamenti di quote straordinarie, che debbono essere deliberate dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative od evenienze che richiedano disponibilità eccedenti quelle del rendiconto preventivo ordinario. In caso d'urgenza la delibera può essere assunta dal CD e deve essere ratificata dalla prima Assemblea utile, convocata per altri motivi o convocata appositamente. Le quote ed i contributi annuali per gli associati Fondatori ed Ordinari dovranno essere versati entro i termini previsti dal presente Statuto per la presentazione dei Rendiconti. In difetto l'associato verrà messo in mora con comunicazione scritta e da tale momento non potrà esercitare il diritto di voto in Assemblea. Passato l'intero anno sociale l'associato perderà tale qualità e potrà essere eventualmente ri ammesso solo a seguito di una nuova procedura di ammissione.



Articolo 7. Durata dell'esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1 luglio e termina il 30 giugno di ogni anno, in concomitanza con l'Anno Accademico. Entro tre mesi dal termine dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico/finanziario consuntivo (comprendente l'inventario, lo stato patrimoniale, il conto dei profitti e delle perdite ed il rendiconto finanziario), nonché il rendiconto preventivo per l'esercizio successivo; entro il medesimo termine tali documenti debbono essere sottoposti, per l'approvazione, all'Assemblea.

Eventuali residui di rendiconto economico/finanziario rimarranno a disposizione nel fondo comune o potranno essere destinati dal CD a favore di particolari esigenze connesse al raggiungimento dei fini sociali. Le quote ed i contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi associati. L'associato dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'UPBeduca è tenuto al pagamento delle quote e dei contributi sociali per tutto l'anno in corso.

Articolo 8. Divieto di distribuzione degli utili

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'UPBeduca, sotto qualsiasi forma, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà obbligatoriamente essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Gli associati

Articolo 9. Requisiti e classificazione degli associati

Possono essere associati dell'UPBeduca tutte le persone in possesso di cittadinanza della Comunità Europea o di regolare permesso di

soggiorno nel nostro Paese. Per i minorenni è richiesta anche l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci. Oltre alle persone fisiche possono essere associati anche Associazioni, Enti, Fondazioni e Circoli aventi attività e scopi non in contrasto o in concorrenza con quelli dell'UPBeduca, gli Enti Locali e gli Enti Pubblici.

Gli associati possono essere:

- a) Fondatori;
- b) Benemeriti;
- a) Ordinari;
- b) Frequentatori.

Gli associati non assumono alcun onere di natura finanziaria e/o patrimoniale che ecceda l'importo delle rispettive quote associative. La qualità di associato comporta il diritto di partecipare alla vita sociale dell'UPBeduca ed usufruire dei servizi erogati secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Tutti gli associati hanno diritto di intervenire alle assemblee, di eleggere ed essere eletti negli organi statutari, di essere chiamati a far parte di Commissioni di studio o di lavoro. È esclusa ogni limitazione del rapporto associativo in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa, nel pieno rispetto dell'uniformità del rapporto associativo stesso.

Nelle assemblee hanno uguale diritto di voto singolo tutti gli associati in regola con le quote associative. Gli associati minori d'età non potranno votare per l'approvazione dei rendiconti economici/finanziari.

Gli associati Ordinari sono le persone fisiche o giuridiche che, condividendo le finalità dell'Associazione, chiedono di farne parte. La qualità di associato Ordinario si acquista con l'accettazione della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo in via definitiva e dell'Ufficio di Presidenza in attesa della ratifica del Consiglio Direttivo e con il versamento della quota stabilita annualmente dall'Assemblea ed eventuali quote di entrata. In ogni anno sociale potranno essere ammessi nuovi associati Ordinari nella misura massima del 20% degli associati Ordinari con diritto di voto verificati alla prima assemblea dell'anno sociale.

Gli associati Fondatori sono i soci dell'UPB e dell'UPS, associazioni che hanno dato vita alla presente Associazione. Successivamente a quest'atto gli associati Fondatori assumono a tutti gli effetti i diritti ed i doveri degli associati Ordinari.

Sono associati Frequentatori le persone fisiche che, intendendo fruire delle attività culturali e didattiche dell'UPBeduca, versano la quota associativa ed il contributo per la frequenza alle stesse. La loro associazione ha inizio nel momento in cui si iscrivono ed ha termine il 30 giugno, cioè al termine dell'esercizio sociale.

Sono associati Benemeriti coloro che, per particolari benemeritenze acquisite nei confronti dell'UPBeduca, vengono nominati tali dall'Assemblea degli Associati o dal Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso la delibera deve essere ratificata comunque dall'Assemblea espressamente convocata o dalla prima Assemblea utile. Possono essere considerati associati Benemeriti gli Enti Locali, altri Enti ed Associazioni che contribuiscano fattivamente alla vita ed alla crescita dell'Associazione. La benemeritenza può essere soggetta a scadenza in dipendenza delle valutazioni del Consiglio Direttivo. Enti ed Associazioni benemeriti possono nominare il loro rappresen-

tante in Assemblea con formale delibera che avrà validità fino a revoca oppure essere rappresentati direttamente dal legale rappresentante.

Il Consiglio Direttivo e/o l'Assemblea possono disporre l'esenzione dal versamento della quota associativa per categorie di soggetti o per singole persone. In ogni caso, per problemi riguardanti entrate ed uscite in deroga alle procedure normali, le decisioni del Consiglio Direttivo debbono essere ratificate dall'Assemblea degli associati.

Gli associati sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni con gli altri associati che con i terzi. Gli associati si impegnano ad accettare integralmente le norme del presente Statuto. L'appartenenza all'UPBeduca ha carattere libero e volontario, ed impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi sociali, secondo le competenze stabilite.

L'associato è altresì tenuto a non adottare comportamenti personali o professionali che possano essere lesivi della dignità dell'UPBeduca, a non danneggiare con comportamenti o dichiarazioni l'UPBeduca, a non prestare contemporaneamente medesimi servizi presso l'UPBeduca ed altre istituzioni che il Consiglio Direttivo ritenga concorrenti. L'associato è tenuto al versamento annuale delle quote e dei contributi associativi a decorrere dal 1 luglio di ogni anno, sulla base delle cifre deliberate dal Consiglio Direttivo.

L'associato è altresì tenuto a recarsi regolarmente presso la sede sociale per prendere atto delle comunicazioni sociali ed aggiornare i propri recapiti.

La qualità di associato può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per recesso: ogni associato può recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata;
- b) per decadenza: quando vengano meno i requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per morosità: quando l'associato abbia ritardato i pagamenti delle quote per oltre un anno dall'inizio dell'anno sociale;
- d) per esclusione: in caso di gravi mancanze nei confronti dell'UPBeduca o di altri associati, di comportamento non conforme agli scopi dell'UPBeduca, di accertati casi di incompatibilità, per avere contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto o per altri motivi che comportino indegnità, il Consiglio Direttivo, dietro motivato parere del Collegio dei Garanti che sentirà l'associato, delibera con voto segreto ed a maggioranza dei due/terzi dei presenti l'esclusione dell'associato.

Nei casi b), c) e d) il provvedimento di perdita della qualità di associato, con le relative motivazioni, deve essere comunicato all'associato entro trenta giorni dalla delibera di Consiglio; egli, entro quindici giorni, può far pervenire per iscritto le proprie motivate controdeduzioni al Consiglio Direttivo, chiedendo il riesame della questione nel corso del primo Consiglio. Contro la delibera definitiva del Consiglio Direttivo l'associato può in ulteriore istanza proporre istanza all'Assemblea.

Le norme del presente articolo non si applicano agli associati Frequntatori che, per la natura della loro associazione, decadono automaticamente al termine dell'anno sociale.

Organi dell'Associazione

Articolo 10. Organi sociali

Organi dell'UPBeduca sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Ufficio di Presidenza;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f) il Collegio di Garanzia.

I Consiglieri di Amministrazione, i Revisori dei Conti e i componenti del Collegio di Garanzia sono eletti dall'Assemblea degli Associati e durano in carica quattro anni (salvo i casi in seguito specificati).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'associazione si avvarrà prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono unicamente essere rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, nei limiti che verranno stabiliti dal Comitato Direttivo e previa sua autorizzazione. In caso di particolare necessità, UPBeduca può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5 del Codice, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Articolo 11. Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'UPBeduca. Hanno diritto di partecipare e di votare all'Assemblea tutti gli associati in regola con le quote associative. L'Assemblea degli Associati può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea è da considerarsi straordinaria quando si riunisce per deliberare modifiche dello Statuto o sciogliere l'Associazione.

All'Assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- a) fornire gli orientamenti generali e di indirizzo, annuali e pluriennali, dell'UPBeduca e deliberare contestualmente sull'attività svolta;
- b) deliberare sul rendiconto economico/finanziario consuntivo e sul rendiconto preventivo;
- c) eleggere il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio di Garanzia;
- d) revocare, nel corso del mandato, il CD, il CdRdC, il CdG e procedere di conseguenza a nuove elezioni; nel caso di decadenza deliberata nei confronti di singole persone la sostituzione verrà adottata secondo quanto disposto dall'art. 14;
- e) ratificare le ammissioni di nuovi associati ordinari e benemeriti;
- f) fungere da sede di appello avverso le delibere del CD;
- g) eleggere eventualmente, con maggioranza semplice, come Presidente Onorario, in un numero non superiore a tre coesistenti, personalità di spicco del mondo socio-culturale biellese su proposta del Consiglio Direttivo; i presidenti onorari fanno parte di

diritto del CD senza diritto di voto;

h) conferire al Presidente o ad altra persona designata dall'Assemblea i poteri di straordinaria amministrazione in caso di acquisizione, di cessione, di costituzione di diritti reali immobiliari;

i) deliberare su ogni altro argomento interessante l'UPBeduca.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria obbligatoriamente una volta l'anno entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, cioè entro il 30 settembre, per l'approvazione di rendiconto economico/finanziario consuntivo e rendiconto preventivo predisposti ed approvati precedentemente dal CD.

L'Assemblea, tanto in via ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente sentito il CD:

a) su richiesta del Consiglio Direttivo a maggioranza;

b) su richiesta di almeno un/decimo degli associati;

c) su richiesta unanime del Collegio di Garanzia.

In ogni caso devono essere specificati con chiarezza gli argomenti all'ordine del giorno nel caso b) devono essere indicati i nomi dei richiedenti.

Articolo 12. Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione di eventuali richieste formulate dagli organi di cui ai punti a), b) e c) dell'art. 11. Deve contenere l'Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione. Quest'ultima deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima convocazione. L'avviso deve essere affisso nella sede sociale, nelle segreterie delle sezioni staccate e nelle sedi dei corsi almeno quindici giorni prima della data prevista, nonché diffuso con le forme di pubblicità che il CD riterrà più opportune e idonee tenuto conto dell'importanza e dell'eccezionalità degli argomenti agli Ordini del Giorno e del numero degli iscritti che hanno diritto a partecipare.

Articolo 13. Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero di associati intervenuti personalmente o per delega.

È consentita delega ad altro associato. Ogni associato può avere al massimo il numero di deleghe stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea l'ufficio elettorale espressamente nominato dal CD contestualmente all'indizione della stessa procederà preventivamente alla verifica dei poteri.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'UPBeduca o da chi ne fa le veci ai sensi del 6° comma art. 16 e verbalizzata dal segretario. Quando l'Ordine del giorno prevede il rinnovo delle cariche sociali l'Assemblea viene presieduta da un associato che non sia candidato a cariche sociali nominato dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'UPBeduca ha inoltre facoltà, qualora ne ravveda la necessità, di incaricare alla redazione del verbale un notaio,



che è in ogni caso obbligatorio nel caso di Assemblea straordinaria.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza semplice (metà più uno dei voti espressi).

L'Assemblea straordinaria delibera a maggioranza semplice dei presenti nel caso di modifiche dello Statuto, con la maggioranza di tre/quarti degli associati aventi diritto al voto nel caso di scioglimento dell'Associazione.

Le deliberazioni votate legittimamente dall'Assemblea obbligano tutti gli associati, compresi i contrari, gli astenuti e gli assenti.

Il voto dell'Assemblea è sempre palese tranne nei casi di elezioni di organi sociali e nel caso in cui lo richieda il Presidente dell'Assemblea o la maggioranza della stessa per deliberare su casi personali o decisioni di particolare rilevanza e riservatezza. Allo spoglio delle schede dello scrutinio segreto è preposto l'ufficio elettorale.

Articolo 14. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (CD) è composto da non più di undici membri eletti dall'Assemblea degli associati, di cui almeno sette scelti tra gli associati ordinari e gli Associati benemeriti con almeno due anni compiuti con tali qualifiche. Il CD resta in carica per quattro anni e non vi sono limiti alla rielezione. In caso di decadenza di almeno sei consiglieri il Consiglio decade con l'obbligo di procedere immediatamente a nuove elezioni.

Il CD ha il compito di:

- a) dare attuazione alle direttive generali stabilite dall'Assemblea promuovendo ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali;
- b) eleggere al proprio interno, nel corso della sua prima seduta dopo l'elezione, presieduta dal consigliere più anziano di età, a maggioranza assoluta, il Presidente, il Vicepresidente, il Consigliere di cui all'art. 16 comma 6°, il Segretario ed il Tesoriere; il Tesoriere può essere nominato in subordine tra i soci, purché di provata e documentata competenza, qualora non vi siano consiglieri con le necessarie competenze; in questo caso parteciperà alle riunioni del Comitato Direttivo ma senza diritto di voto;
- c) redigere ed approvare rendiconto economico/finanziario consuntivo e preventivo, richiedendo ed effettuando tutte le integrazioni che si rendano necessarie prima di passarli, per l'approvazione, all'Assemblea degli Associati;
- d) stabilire la misura di tutte le quote associative e dei contributi da richiedere agli associati; stabilire l'eventuale esenzione dal versamento della quota associativa per categorie di soggetti o per singole persone;
- e) definire all'inizio di ogni anno sociale gli elenchi degli associati;
- f) deliberare l'accettazione delle domande d'ammissione di nuovi associati;
- g) deliberare l'esclusione degli associati laddove se ne presenti la necessità in base all'art. 9;
- h) approvare l'elenco dei docenti ed i programmi annuali dei corsi e delle altre attività culturali, ricreative, artistiche ed as-

i) a
t
j) s
k) s
t
a
c
l) e
d
z
m) c
z
r
n) p
t
o) p
e

Arti

Il C
volt
da a
tro
Deve
nimi
zia.
La p
pres.
quinc
Le r:
te.
Le r:
que c
viso
Giorr
sto:
La di
ai vo
Le ri
dei C
chi n
tecip
Il CD
Non è
dente
È mot
non g
conser
I Con:
prese
berazi
non p
terzi
Care n

rdina-

sociative;

più uno

i) assumere e licenziare il personale dipendente, fissandone compiti e retribuzioni;

i pre-

j) stabilire i compensi dei docenti;

nza di

k) stabilire i limiti dei compensi di spese effettivamente sostenute nell'esercizio di compiti legati all'associazione da parte di associati, componenti degli organi sociali o collaboratori a qualunque titolo;

scio-

oligano

l) emanare il regolamento didattico, operativo ed amministrativo dell'Associazione per definire con più dettagli compiti e funzioni di ognuno;

assen-

lezioni

m) conferire al Presidente, per atti specifici (esclusa l'acquisizione, la cessione, la costituzione di diritti reali immobiliari;), poteri di straordinaria amministrazione;

te del-

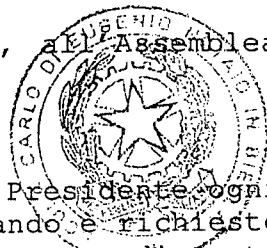
su casi

n) provvedere a qualsiasi ulteriore incombenza che non sia di pertinenza esclusiva dell'Assemblea;

a. Allo

ufficio

o) può proporre, con la maggioranza dei tre/quarti, all'Assemblea eventuali Presidenti Onorari.



membri

scelti

almeno

ica per

i deca-

obbligo

Articolo 15. Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente ogni volta che lo stesso lo ritenga necessario oppure quando è richiesto da almeno un terzo dei Consiglieri, in ogni caso non meno di quattro volte l'anno.

Deve essere riunito anche quando lo richiedano formalmente all'unanimità il Collegio dei Revisori dei Conti o il Collegio di Garanzia.

assemblea

i scopi

La prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo viene convocata e presieduta dal consigliere più anziano di età e deve tenersi entro quindici giorni dall'Assemblea nella quale è avvenuta l'elezione. Le riunioni successive vengono convocate e presiedute dal Presidente.

seduta

di età,

nte, il

il Te-

a i so-

non vi

to caso

a dirit-

Le riunioni del CD devono essere convocate con un preavviso di cinque giorni mediante posta ordinaria e/o posta elettronica, con avviso scritto contenente data, ora, luogo di riunione e Ordine del Giorno dettagliato. In ogni caso l'avviso scritto deve essere esposto in sede almeno cinque giorni prima della data della riunione. La dicitura "varie ed eventuali" non consente in ogni caso di porre ai voti delibere, pena la non validità delle stesse.

onsunti-

egrazio-

approva-

Le riunioni del CD sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri. In assenza del Presidente vengono presiedute da chi ne fa le veci ai sensi dell'Art. 3. Alle riunioni possono partecipare i Revisori dei Conti senza diritto di voto.

contri-

le esen-

torie di

Il CD delibera a maggioranza semplice dei presenti per voto palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

li asso-

È motivo di decadenza dalla carica di Consigliere eletto l'assenza non giustificata dalle riunioni del Consiglio per oltre tre volte consecutive. La decadenza è deliberata dal Consiglio.

di nuovi

presenti

I Consiglieri sono tenuti a mantenere la segretezza sulle decisioni prese e sul modo in cui si è arrivati al voto. Le sedute e le deliberazioni sono verbalizzate dal Segretario su apposito registro e non possono in ogni caso essere portate a conoscenza integrale a terzi né agli associati. Il Segretario provvederà altresì a comunicare mediante affissione nella sede sociale un estratto delle deci-

ei corsi

e ed as-

sioni.

Articolo 16. Il Presidente e l'Ufficio di Presidenza

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo tra i propri membri.

Il Presidente, che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile, decade in ogni caso alla scadenza del Consiglio.

Il Presidente:

- a) è il responsabile esecutivo delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e ne cura ogni fase attuativa;
- b) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo;
- c) può essere investito di poteri di straordinaria amministrazione per atti specifici con delibera del CD e, nel caso di acquisizione o cessione di immobili, con delibera dell'Assemblea;
- d) coordina e dirige tutte le attività dell'UPBeduca seguendo le direttive di Assemblea e CD;
- e) nell'espletamento delle sue funzioni si avvale di persone che ricoprano le funzioni di Coordinamento Didattico, di Addetto Stampa e altre che dovessero rendersi necessarie; tali persone possono essere individuate dal Presidente all'interno del CD, tra gli associati e all'esterno dell'UPBeduca. Ogni funzione può essere ricoperta da più persone che debbono collaborare paritetivamente tra di loro con compiti differenziati e deve comunque essere approvata dal CD.

Nell'adempimento delle sue funzioni il Presidente è coadiuvato dall'Ufficio di Presidenza di cui fanno parte il Vicepresidente, il Consigliere delegato, le persone che ricoprono le funzioni di Segreteria, Coordinamento Didattico, Tesoreria, Addetto Stampa e altre eventuali funzioni operative comprese quelle che riguardano le attività delle sezioni staccate. Ulteriori funzioni possono essere previste in dipendenza dell'avvio dell'attività di Formazione Professionale che l'UPBeduca considera essenziale alla realizzazione dei propri fini culturali e sociali.

I compiti assegnati alle varie funzioni sono i seguenti:

- a) la Segreteria, in accordo con il Presidente, è responsabile dell'organizzazione e conduzione degli uffici, della tenuta dei protocolli della corrispondenza, della stesura dei verbali del CD e dell'Ufficio di Presidenza nonché dell'Assemblea, delle informazioni da dare al pubblico e agli associati, dell'attività di iscrizione e rinnovo secondo orari stabiliti in base alle esigenze, della tenuta del registro degli associati, della collaborazione alla stesura della Guida annuale ai Corsi, di ogni altra attività sia considerata essenziale o utile al conseguimento dei fini istituzionali;
- b) il Coordinamento della Didattica e della Ricerca si occupa dei rapporti con i docenti per tutto quanto attiene la didattica e i progetti di ricerca approvati dal CD; predispone i calendari settimanali delle lezioni, i registri delle singole classi e quelli generali delle materie e dei corsisti; cura la compilazione della pubblicazione "Guida annuale ai corsi" e il mantenimento del sito Internet; predispone materiale informativo su richieste di nuovi corsi; di concerto con il Presidente propone i risultati del suo lavoro al CD per l'approvazione;
- c) la Tesoreria cura tutta la parte contabile, fiscale e previden-

ni dalla sua presentazione; il Collegio dei Garanti esprime la sua decisione nel termine di sessanta giorni; a questo scopo potrà sentire associati e non associati.

Articolo 19. Scioglimento e liquidazione

L'associazione potrà essere messa in liquidazione con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati, la quale nominerà uno o più Liquidatori che sostituiranno il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Ufficio di Presidenza; il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere positivo del competente ufficio regionale afferente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Codice) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità identiche o analoghe o, in subordine, a fini di pubblica utilità, restando salve eventuali eccezioni imposte dalla Legge.

Articolo 20. Norme diverse

Per quanto non compreso nel presente statuto, si dovrà fare riferimento alle norme di Legge vigenti.

Statuto del 20 settembre 2004. [f.to] Dr. Raffaello Lavioso, notaio - numero di repertorio 62015, fascicolo numero 8596 - registrato a Biella il 27/09/2004, serie I

Modifiche di adeguamento per l'iscrizione al registro delle A.P.S. - registrazione: Agenzia delle Entrate, Ufficio di Biella - 17.3.2009 - al n. 1069 serie 3

Modifiche inerenti la nomina del Tesoriere e la pluralità di Rappresentanza Legale - approvazione dell'Assemblea del 5.6.2017; verbalizzazione notaio dr. Carlo Scola, registrato a Biella il 4.7.2017 al n. 3549 serie 1T

e la sua
crà sen-

era del-
rà uno o
l Presi-
rà devo-
nale af-
cui al-
imposta
dentiche
restando

e riferi-

naio - nu-
Biella il

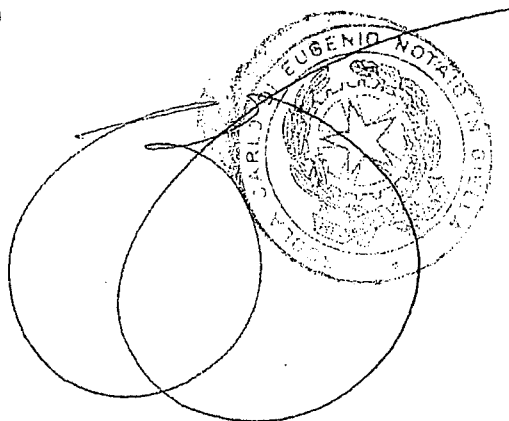
P.S. - re-
09 - al n.

Rappresen-
lizzazione
3549 serie

E' copia conforme al suo originale debitamente firmato in ogni foglio ed
allegati.

Si rilascia per uso consentito dalla legge.

Biella, li 25 luglio 2019





pres d'atto delle
variazioni statutarie

ATTO N. DD-A14 237

DEL 12/03/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: D. Lgs. 117/2017-presenza d'atto di adeguamenti statutarie effettuati dalle Associazioni di promozione Sociale iscritte al registro regionale.

Visti:

- la Legge 7 dicembre 2000 n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

- la legge regionale 16 febbraio 2006 n. 7 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

- il DPGR 12 giugno 2006, n. 5/R - "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale ed elezione dei rappresentanti presso l'Osservatorio regionale";

Visto il D.lgs. 3/7/2017 n. 117 e s.m.i. cd "Codice del Terzo settore" vigente dal 3/8/2017, d'ora in avanti indicato come Codice;

Tenuto conto che il disposto di cui all'art. 101 commi 2 e 3 in base ai quali, *"fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti..." nei relativi registri..... e..." il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale ...nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore."*;

Visto il D.lgs. n.105 del 3.08.2018, con cui sono state introdotte, ai sensi della L. 6 giugno 2016, n. 106, disposizioni integrative e correttive al Codice;

Viste le comunicazioni di modifica statutaria e di denominazione, effettuate ai sensi del Codice, inviate dal Legale rappresentante di ciascuna delle associazioni

regolarmente iscritte al Registro ed indicate nell'elenco di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Preso atto che in capo alle citate Associazioni permangono i requisiti per l'iscrizione al Registro;

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 180 giorni, ai sensi degli artt. 53 e 54 del Codice;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi

DETERMINA

-di prendere atto degli adeguamenti statutari approvati in conformità al Codice dalle Associazioni di promozione sociale iscritte al Registro regionale, riportate nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
-di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le
famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di
fragilita' sociale)

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato A alla determinazione n. _____ del _____ foglio 2- ambito territoriale di Biella

n. ordine	Estremi iscrizione atto/anno Ente	Denominazione Associazione	NUOVA denominazione	CF	Comune sede legale	Estremi protocollo regionale di ricezione istanza settore A1419A	note
1	DD 944/2009 Provincia di Biella	Università popolare Biellesse per l'educazione continua - UPBEduca	Università popolare Biellessa per l'educazione continua APS Siglabile UPBEDduca APS	9005004002 2	Biella	6523/2020	
2	DD Provincia Biella 771/2011	Semi di Serra	Semi di Serra APS	9005666002 1	Roppolo	6507/2020	